

# Al BIWA primo il Brunello di Montalcino Poggio Di Sotto

Successo di critica e di pubblico per la seconda edizione Best Italian Wine Awards (BIWA) 2013 - i migliori 50 vini d'Italia. La classifica, frutto di un lungo lavoro di selezione e degustazione delle migliori etichette italiane curato da un gruppo selezionatissimo di giornalisti, critici ed esperti del mondo del vino ha visto schierarsi in pole position il Brunello di Montalcino Poggio di Sotto, seguito da Barbaresco Asili Vecchie Vigne 2007 di Roagna. Al terzo posto Oreno 2010 di Sette Ponti, seguito da Ferrari Giulio Riserva del Fondatore 2002 di Ferrari e da Barolo Vigna Rionda Riserva 2007 di Massolino. I prestigiosi produttori premiati hanno presenziato all'evento, ritirando personalmente il premio accompagnato da un'opera firmata dal maestro

Antonio Sciortino. Quest'anno Luca Gardini e Andrea Grignaffini, ideatori della speciale classifica, hanno pensato di aggiungere altri giornalisti importanti e sempre più internazionali alla giuria già molto autorevole. Per tre giorni sono stati degustati e votati circa 250 tra i migliori vini bianchi, rossi, spumanti e una batteria speciale per

i dolci, con l'importante contributo dei "nostri" decani della degustazione Enzo Vizzari, Daniele Cernilli e Antonio Paolini, (oltre ai già citati Luca Gardini e Andrea Grignaffini) affiancati da esperti internazionali del calibro di Raoul Salama (Parigi), docente presso la facoltà di Enologia di Bordeaux, giornalista e degustatore professionista,

Tim Atkin (Londra), wine writer e Master of Wine, e la giornalista, nonché una delle sette donne Master of Wine degli Stati Uniti, Christy Canterbury (New York). Gli Awards 2013, ovvero i premi speciali, sono stati selezionati e assegnati da una giuria di grandi firme del giornalismo italiano composta da Luciano Ferraro, giornalista del Corriere della Sera e curatore della rubrica Corriere Divini, Davide Paolini alias Il Gastronauta e Pier Bergonzi della Gazzetta dello Sport.

